

IL REGNO DELLA SOLIDARIETÀ

L'impegno degli Asili Notturni in una città sempre più povera

*Inaugurati due nuovi studi dentistici per curare gli indigenti
Il presidente Rosso lancia l'allarme: «Italiani in aumento»*

LUCA FIOCCHETTI

Gli Asili Notturni di via Ormea 121 è un luogo di contrasti stridenti. Qui si incontrano e si scontrano i lati più estremi della vita, qui la vera povertà viene a contatto con la vera solidarietà, quella disinteressata e non sbandierata, e la sensazione che ne deriva è scioccante. È già terribile sapere che ci sono uomini e donne che non hanno nulla, ma vederlo con i propri occhi è devastante. In via Ormea però queste persone, sbandate o sfortunate che siano, trovano qualcosa: un pasto, un tetto, ma soprattutto il rispetto. Perché ognuno di quelli che bussano alla porta degli Asili forse può aver commesso degli errori ma resta un essere



CRISI In appena due anni i connazionali che hanno ricevuto cure gratis sono quintuplicati

umano, al quale la vita può aver tolto tutto ma la dignità, quella, possono toglierla solo i suoi simili. E il presidente Sergio Rosso, un eroe moderno che dopo essere stato un imprenditore di successo ha dedicato la sua seconda vita alla cura dei più bisognosi, questo concetto lo conosce e lo mette in pratica ogni giorno. L'occasione per parlare degli Asili Notturni e dell'incredibi-

le, commovente sforzo che Rosso e i suoi volontari svolgono quotidianamente, la fornisce l'inaugurazione di due nuovi studi dentistici, che si affiancano a quello già esistente, per la cura e la fornitura di protesi ai cittadini indigenti. Un'occasione lieta, che però nasconde anch'essa un lato oscuro: l'aumento esponenziale delle persone che non hanno la possibilità economica di sostenere le spese odontoiatriche. Ma il dato più inquietante, quello che fa sobbalzare sulla sedia i partecipanti all'inaugurazione riguarda gli effetti della crisi economica. «In un anno il numero delle persone che si

UN ANNO IN NUMERI

50.000	pasti caldi offerti
9.000	notti per i senza dimora
2000	interventi odontoiatrici
300	prestazioni oculistiche
500	persone vestite

rivolgono a noi per le cure odontoiatriche è triplicato in un solo anno - spiega il presidente Rosso -. Ma al contrario di quello che si crede sono per la maggior parte italiani, che rappresentano oltre il 70 per cento. E quello che colpisce di più è quanto siano aumentati i nostri connazionali da quando è scoppiata la crisi economica, passando da 60 a quasi 300 in appena due anni». In totale sono oltre duemila gli interventi odontoiatrici che i medici che prestano gratuitamente la propria opera hanno effettuato, e a questo numero ne vanno aggiunti altri che rendono più comprensibile l'impegno degli



Asili: 50mila pasti all'anno offerti in via Ormea, unica mensa serale in città, 9mila notti per i senza dimora, 300 prestazioni oculistiche con distribuzione degli occhiali, 500 persone vestite e 32 mini alloggi a disposizione dei malati che si curano negli ospedali cittadini e dei loro familiari.

Numeri importanti, che fanno degli Asili una struttura unica in Italia e alla quale in molti ieri sono venuti a tributare il do-

BENEFICENZA Gli Asili si sostengono grazie ai volontari e alle donazioni di aziende e privati

vuto riconoscimento. C'era l'assessore al Welfare Borgione, il Comune infatti patrocina gli Asili, un Piero Fassino in campagna elettorale e Gustavo Raffi, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, la massoneria, infatti, ha fondato e gestisce la struttura di via Ormea. «La solidarietà è una delle idee forti della massoneria - ha dichiarato Raffi che degli Asili è anche presidente onorario -, e solo

praticandola si può mettere l'uomo al centro dell'Universo. La nostra filosofia è non chiedere mai a un uomo che ha bisogno il perché; dobbiamo solo occuparci del suo bisogno e dargli una risposta nei limiti del possibile. Qui ci sono uomini che prestano la propria opera gratuitamente e lo fanno soltanto per una ragione: hanno valori più alti. Perché nei momenti di difficoltà un uomo dovrebbe sempre trovare un altro uomo che lo aiuti». Ma gli Asili Notturni non sono l'unica espressione concreta della solidarietà massonica. Sempre gestito da Sergio Rosso c'è anche Piccolo Cosmo, la più grande struttura italiana completamente gratuita per l'accoglienza dei familiari dei malati lungodegenti in cura presso gli ospedali cittadini.

ASILI NOTTURNI A sinistra la facciata della struttura di via Ormea 121, qui sopra la mensa serale degli Asili Notturni dove vengono offerti alle persone indigenti più di 50mila pasti caldi ogni anno

Per dare un sostegno agli Asili Notturni Umberto I°

Con il 5% della dichiarazione dei redditi:
C.F.: 80095950012

Con bonifico bancario
IBAN:
IT41 U 03069 092717 100000119142

Intestato a
Asili Notturni Umberto I° Torino